**Zeitschrift:** Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2013)

**Heft:** 6: Prove di densità

Rubrik: Notizie

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

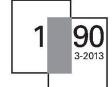
#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch





**Bruno Marchand\*** 

# Scavare il solco della cultura

Perseveranza, tenacia, ma anche affetto per gli architetti, devozione alla cultura architettonica e artistica e, naturalmente, un entusiasmo incrollabile: queste sono le parole che mi vengono in mente quando penso allo sforzo di Maria Teresa Krafft-Gloria per assumere, a partire dal 1991, l'edizione della rivista AS – Architecture Suisse, e assicurarne la continuità.

Fondata 41 anni fa dal marito, Anthony Krafft – un autentico pioniere della pubblicazione in architettura, amico di Tadao Ando, Giovanni Michelucci, Claude Parent, Gio Ponti, Alberto Sartoris (e molti altri) – questa rivista stride nel panorama mediatico attuale: nessuna immagine digitale a colori, nessuna impaginazione né effetto grafico particolare.

AS si propone in un efficace semplicità: delle schede tecniche in bianco e nero formato A4, che illustrano degli oggetti architettonici attraverso una rappresentazione essenziale; della schede concepite per essere archiviate, e comporre una documentazione che si presta ad essere tematizzata o organizzata in ordine cronologico. Questa versatile documentazione testimonia, indubbiamente, un intenzionale allontanamento da una posizione di «tendenza», e costituisce una fonte d'informazione preziosa e un indiscutibile campo di ricerca.

Al momento della pubblicazione del numero 190 – una cifra che ne attesta la durata – ricordiamo le belle parole di Claude Parent – AS 160 – in omaggio alla critica di Anthony Krafft: «Scrivere sull'architettura, significa anche datare, fissare nel tempo la nascita di un'idea e accompagnarne il suo sviluppo. Ma al di là dell'identificare e datare, l'edizione serve a diffondere, a far conoscere agli altri le testimonianze di una ricerca particolare al fine di permettergli di incontrare, attraverso il mondo, gli architetti che, senza conoscersi, scavano gli stessi solchi della cultura». Tanto gli architetti di cui sono pubblicate le opere, quanto i lettori di AS, possono, in linea generale, condividere questa visione delle cose.

Notoriamente aperto ad altri campi disciplinari, in sintonia con le attuali preoccupazioni della società e con la dimensione sovente artistica delle opere architettoniche, AS si rinnova nella continuità. E, come il suo precursore, la rivista Architecture, Forme et Fonctions, creata nel 1956, persegue il medesimo obiettivo: quello di allargare il campo delle conoscenze a tutti, senza distinzioni e in modo sistematico, «scavando il solco della cultura» architettonica contemporanea svizzera.

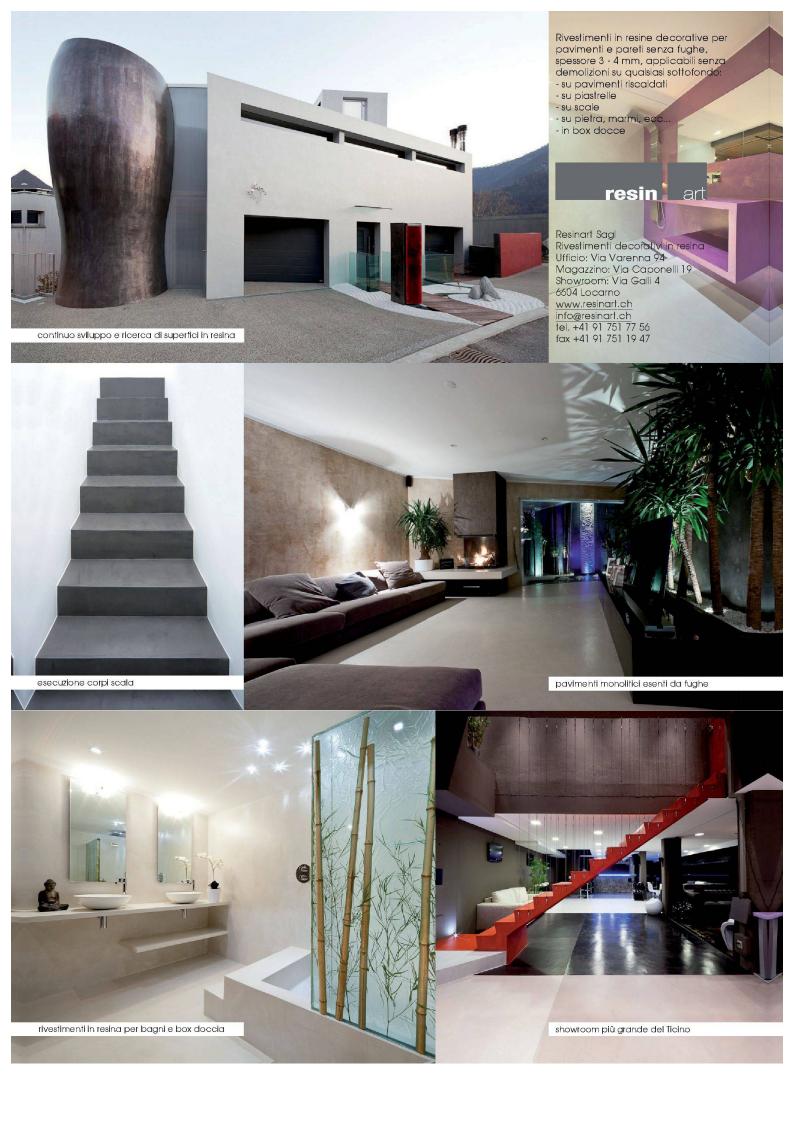


## UNO PER TUTTI.

i migliori marchi di bagni e cucine, per entrare nel cuore dei vostri progetti.

<b>Varenna</b>	BONTEMPI'	BORA	WESCO
FRANKE	GAGGENAU	Míele	SUTER
<b>Alape</b> ~	■ agape	antoniolupi	ARTELINEA
AZZURRA riscopri la purezza	casabath	DORN BRACHT	FANTINI
→FLAMINIA.		MAKRO	Oloss <sup>©</sup> Inspired by water
GLOBO	WAC KAC	Mastelladesign	•> megius
RIFRA	voľa		
Sant'Antonino	info@delcomobili.ch		delcomobili.ch

<sup>\*</sup> professore EPFL





Judit Solt\*

### Una nuova, eccellente leva di ingegneri

Il 29 novembre la Categoria professionale d'ingegneria civile delle scuole universitarie svizzere ha festeggiato le sue nuove leve. Il premio «Best of Bachelor» premia le tesi distintesi negli ultimi due anni. Tutti i lavori presentati sono raccolti in un libro che offre una panoramica straordinaria delle scuole universitarie svizzere.

Nell'ingegneria svizzera le nuove leve sono preziose. Molti studi hanno difficoltà a reperire giovani ingegneri competenti, uomini e donne. Inoltre, la radicale trasformazione che ha interessato il settore dell'istruzione negli ultimi anni è causa di ulteriore disorientamento: nel 2005 le scuole universitarie professionali avviarono la ristrutturazione in linea con la riforma di Bologna e/o la legge sulle scuole universitarie professionali parzialmente rivista. Come le università, anche queste scuole hanno implementato il sistema europeo di trasferimento dei crediti (ECTS) e corsi di studi modulari, prevedendo i livelli Bachelor e Master. Questo dovrebbe contribuire ad agevolare la comparazione delle diverse tipologie formative a livello delle scuole universitarie professionali, favorendo così la trasparenza e la mobilità degli studenti. Tuttavia, la riforma ha suscitato anche sostanziali critiche (cfr. TEC21 47/2007). Ha senso un'armonizzazione di questo tipo? L'equiparazione di università e scuole universitarie professionali indebolisce il sistema formativo duale, finora garante di una competenza dei tecnici edili svizzeri invidiabile a livello internazionale? È possibile segmentare in moduli le complesse interrelazioni dell'edilizia, senza perdere di vista l'aspetto globale? Il completamento degli studi di Bachelor è sufficiente ai fini della qualificazione professionale? Quali sono le effettive competenze dei giovani Bachelor?

#### 2011: i primi premi e una grande pubblicazione

Tre anni or sono, l'Organizzazione dei responsabili dei cicli di studio di ingegneria civile delle undici scuole universitarie professionali svizzere che offrono questo percorso formativo decise di documentare sistematicamente i risultati di due anni. Insieme con la Verlags-AG der akademischen technischen Vereine – editore di TEC21, Tracés, espazium e *Archi* e – fu bandito per la prima volta il premio «Best of Bachelor» per le migliori tesi di Bachelor degli anni 2010 e 2011.

Ogni scuola universitaria professionale presentò tre lavori, nel complesso non meno di 33. Una giuria coadiuvata da redattori di TEC21 scelse un progetto vincitore per ciascuna scuola. Lo spettro tematico dei lavori presentati era molto ampio – strutture portanti intere e singoli elementi di strutture portanti, sovra e sottostrutture, protezione contro le inondazioni e questioni ambientali –, con un livello di specializzazione piuttosto elevato. La premiazione dei giovani autori ebbe luogo in una festa pubblica tenutasi nell'ambito della Swissbau 2012.

In tale occasione fu presentato il libro «Bachelor of Science in Bauingenieurwesen», l'unica pubblicazione del genere a offrire una panoramica completa sulla situazione formativa a livello di Bachelor in tutte le scuole universitarie professionali svizzere. Il volume raccoglie non solo tutti i lavori premiati ma anche informazioni sulle singole scuole e sulle rispettive tematiche. Esso consente ai giovani che prendono in considerazione una formazione ingegneristica di conoscere le opportunità offerte dalle scuole universitarie professionali in tutta la Svizzera e agli ingegneri esperti di scoprire di cosa si occupano le nuove leve.

### 2013: nuovi progetti, nuovi premi e un libro completo

Il successo di «Best of Bachelor 2010|2011» ha incoraggiato l'Organizzazione dei responsabili dei cicli di studio di ingegneria edilizia e la Verlags-AG a indire una nuova premiazione dopo due anni. La giuria si è già riunita – i vincitori sono stati resi noti il 29 novembre 2013, in occasione di una festa che si è tenuta all'insegna dello scambio tra scuola e industria. È stato anche pubblicato il libro in quattro lingue contenente tutti i lavori e ulteriori informazioni sulle scuole coinvolte. Siamo lieti di poter presentare anche quest'anno numerosi lavori di successo e auguriamo a tutti gli interessati una proficua lettura!

\* architetto, caporedattore TEC21

### Il libro sulla premiazione «Best of bachelor 2012|2013»

«Bachelor of Science im Bauingenieurwesen | en génie civil | in ingegneria civile | in civil engineering» sarà pubblicato il 29 novembre 2013.

Gli abbonati a tec21, Tracés e archi riceveranno il libro in allegato alla loro rivista. Ulteriori copie e l'edizione 2010|2011 possono essere richieste gratuitamente scrivendo a tec21@ tec21.ch.

Per ulteriori informazioni: www.bestofbachelor.ch (i nuovi contenuti saranno attivi dal 22 novembre) e www.espazium.ch.